

«Le rotatorie sono utili, ma... senza esagerare»

Valentina Capobianco, 34 anni, impiegata, sfoglia Bresciaoggi al «Room smart bar» di piazza Paolo VI 23 e commenta le notizie del giorno. Il presidente dell'Aib Pasini ha lanciato l'allarme sul ritardo nell'inizio dei lavori del tratto autostradale Concesio-Sarezzo. Lei cosa ne pensa? «L'investimento è molto alto e forse si poteva evitare la cementificazione di un altro pezzo di territorio, considerato il breve tratto dell'autostrada. Ma ora, vista l'approvazione del progetto, è fondamentale dare una risposta



Valentina Capobianco al «Room smart bar di piazza Paolo VI



Valentina Capobianco al «Room smart bar di piazza Paolo VI



veloce ai cittadini della Valle che dopo tanti anni confidano in questo progetto. Alla luce dei ricorsi che rischiano di ritardare l'inizio dei lavori spero che siano gli ultimi e che l'opera venga consegnata nei tempi prestabiliti». In via Dalmazia intanto è spuntata una nuova rotatoria... «Sono favorevole alla costruzione di rotatorie, un sistema utile a far scorrere più velocemente il traffico e in maniera più sicura, rispetto agli incroci con semafori. Potrebbero rappresentare un modo per risparmiare energia e per soccombere al mal funzionamento dei dispositivi luminosi. Ovviamente non si deve promuoverne la costruzione nel caso in cui non si presenti una vera necessità». In piazza del Mercato, in città, sono iniziati i lavori di restauro della chiesa Madonna del Lino. Un intervento positivo? «È un'importantissima opera di restauro, finalmente dopo anni la chiesa sarà restituita alla cittadinanza. Non condivido molto l'idea di trasformarla in un punto di riferimento per cristiani copti ma è sempre meglio che lasciarla nell'abbandono». MA.GIAN.©
RIPRODUZIONE RISERVATA

